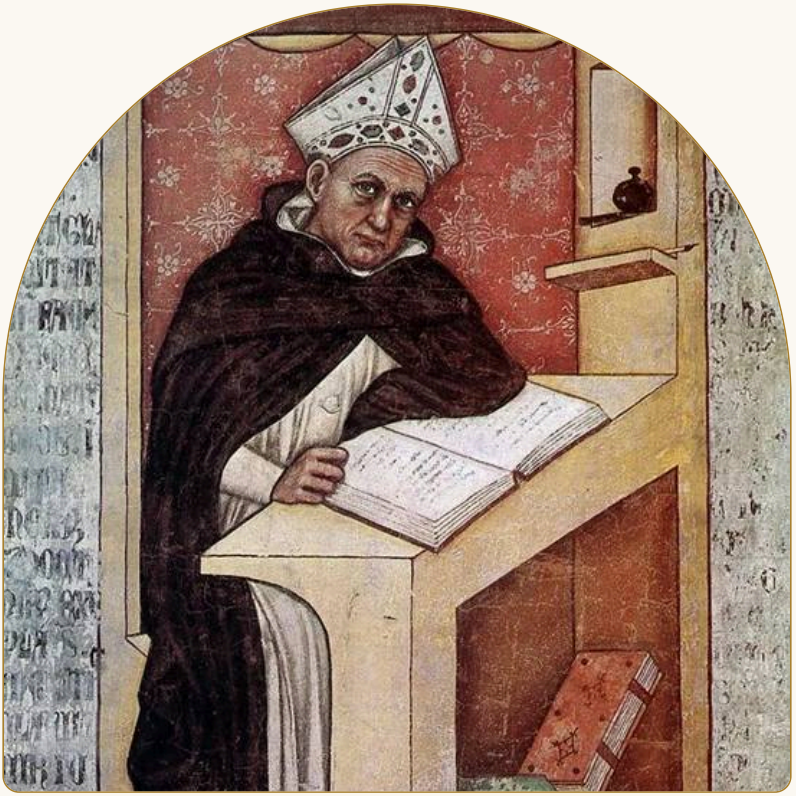


LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Alberto Magno

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 15 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Alberto Magno

Domenicano tedesco, teologo e scienziato, maestro di san Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa.

Festa	15 novembre
Nascita	intorno al 1200, Lauingen (Svevia, oggi Baviera)
Morte	15 novembre 1280, Colonia
Canonizzazione	16 dicembre 1931, da Pio XI, che lo proclamò dottore della Chiesa
Epoca	XIII wiek
Patrono di	scienziati

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Alberto Magno per lo studio e la scienza

Novena a sant'Alberto Magno

Chiesa di Sant'Andrea a Colonia, tomba di sant'Alberto Magno

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

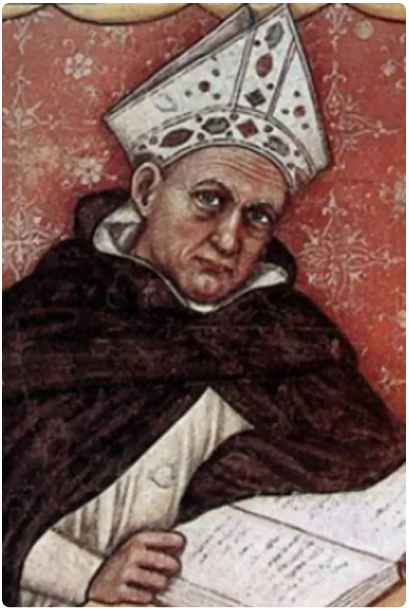
Sant'Alberto Magno

Sant'Alberto Magno è un religioso domenicano tedesco del XIII secolo, teologo, filosofo e insieme instancabile osservatore della natura. Professore a Parigi e a Colonia, ebbe come allievo san Tommaso d'Aquino e contribuì più di ogni altro a far entrare il pensiero di Aristotele nell'università cristiana. Vescovo di Ratisbona per due anni, muore a Colonia il 15 novembre 1280. Canonizzato e proclamato dottore della Chiesa nel 1931, si festeggia il 15 novembre.

Chi è sant'Alberto Magno?

Alberto nasce intorno al 1200 a Lauingen, sul Danubio, in Svevia, in una famiglia di cavalieri. La data esatta della sua nascita è sconosciuta: gli storici esitano tra l'ultimo decennio del XII secolo e i primi anni del XIII. Da giovane va a studiare in Italia, a Padova, dove scopre le arti liberali e la medicina. È lì che incontra l'Ordine dei Predicatori, fondato pochi anni prima da san Domenico, e vi entra, attratto in particolare dalla predicazione del beato Giordano di Sassonia, successore del fondatore.

Già i suoi contemporanei lo soprannominarono «Magno», cioè «il Grande», quando era ancora in vita, per l'ampiezza del suo sapere, e i posteri gli hanno dato il titolo di «dottore universale». Ha scritto quasi su tutto: la Scrittura, la teologia, la logica, la morale, ma anche le piante, gli animali, i minerali, l'astronomia e la geografia.



Alberto Magno, di Tommaso da Modena, sala del capitolo di San Nicolò a Treviso (1352).

Date principali

- **Intorno al 1200**: Nascita a Lauingen, in Svevia.
- **Intorno al 1223**: Entra tra i domenicani, a Padova.
- **Anni Trenta del Duecento**: Insegna in diversi conventi della Germania, tra cui Hildesheim, Friburgo, Ratisbona e Strasburgo.
- **Intorno al 1245-1248**: Maestro di teologia all'università di Parigi; Tommaso d'Aquino diventa suo allievo.
- **1248**: Fonda a Colonia lo *studium generale* dei domenicani, dove Tommaso lo segue.
- **1254-1257**: Provinciale dei domenicani di Teutonia.
- **1260-1262**: Vescovo di Ratisbona, prima di dimettersi per tornare allo studio.

- **1263-1264**: Su richiesta di papa Urbano IV, predica la crociata in Germania e in Boemia.
- **1274**: Partecipa al secondo concilio di Lione.
- **15 novembre 1280**: Muore nel convento domenicano di Colonia.
- **1622**: Beatificazione da parte di Gregorio XV.
- **16 dicembre 1931**: Pio XI lo canonizza e lo proclama dottore della Chiesa.
- **1941**: Pio XII lo dichiara patrono delle scienze naturali.

Il maestro e il suo allievo: Alberto e Tommaso d'Aquino

A Parigi, negli anni Quaranta del Duecento, Alberto insegna nel convento di Saint-Jacques. Tra i suoi studenti c'è un giovane italiano massiccio e silenzioso, che i compagni chiamano «il bue muto». Secondo un racconto riferito dai primi biografi di Tommaso, Alberto avrebbe risposto: «Voi lo chiamate bue muto, ma i suoi muggiti risuoneranno un giorno nel mondo intero». Che sia letterale o no, l'aneddoto esprime bene la lungimiranza del maestro.

Nel 1248 Alberto parte per fondare a Colonia gli studi superiori dei domenicani e porta con sé Tommaso. La loro amicizia durerà tutta la vita. Tommaso muore nel 1274, sei anni prima del suo maestro. Secondo una tradizione, Alberto, ormai molto anziano, avrebbe ancora difeso il pensiero del suo antico allievo quando fu messo in discussione a Parigi nel 1277; gli storici discutono questo viaggio, ma l'attaccamento di Alberto all'opera di Tommaso è fuori dubbio.

Uno scienziato della natura

Alberto si propose di rendere accessibile ai latini l'insieme delle opere di Aristotele, allora riscoperte, commentandole e completandole. Non si limita a ripetere gli autori antichi. Nei suoi trattati sui vegetali, sugli animali o sui minerali riporta le proprie osservazioni, fatte durante i suoi numerosi viaggi a

piedi attraverso l'Europa, e non esita a correggere le autorità quando l'esperienza le smentisce. Scrive in sostanza che la scienza della natura non consiste nell'accettare ciò che si racconta, ma nel ricercare le cause delle cose.

Per Alberto non c'è concorrenza tra fede e ragione: la natura è opera di Dio, e studiarla con rigore è un modo di onorarlo. È ciò che ha portato Pio XII a farne il patrono di chi si dedica alle scienze naturali. Papa Benedetto XVI gli ha dedicato una catechesi il 24 marzo 2010, sottolineando questa armonia.



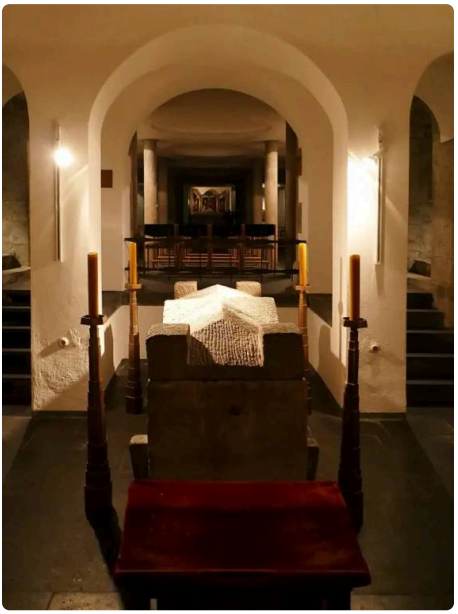
Alberto Magno, statua di Gerhard Marcks davanti all'università di Colonia.

Vescovo suo malgrado, predicatore e paciere

Nel 1260 papa Alessandro IV lo nomina vescovo di Ratisbona, una diocesi in difficoltà. Alberto, che si sposta a piedi come un semplice frate, rimette ordine nell'amministrazione e nelle finanze, poi ottiene di dimettersi già nel 1262 per

tornare all'insegnamento. Resta però al servizio della Chiesa: predica la crociata, consacra chiese e interviene più volte come arbitro nei conflitti, in particolare tra l'arcivescovo di Colonia e i cittadini della città.

I suoi ultimi anni trascorrono a Colonia. Si dice che alla fine della vita la sua memoria si fosse indebolita. Muore il 15 novembre 1280 ed è sepolto nella chiesa dei domenicani della città.



La tomba di Alberto Magno nella cripta di Sant'Andrea, a Colonia.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Sant'Alberto Magno mostra che una mente curiosa di tutto può essere anche un cuore umile e orante. Ha messo la sua intelligenza al servizio della verità, senza temere i saperi nuovi, e ha saputo farsi da parte davanti a un allievo più brillante di lui. Ha accettato incarichi che non aveva cercato, poi li ha lasciati senza rimpianti. Lo si invoca per gli studenti, gli insegnanti, i ricercatori e gli scienziati.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a sant'Alberto Magno per lo studio e la scienza, oppure segui la novena a sant'Alberto Magno, dal 6 al 14 novembre, per concluderla alla vigilia della sua festa.

Dove pregare sant'Alberto Magno?

- **Colonia** (Germania): la chiesa di Sant'Andrea, che custodisce la sua tomba nella cripta.
- **Lauingen** (Baviera): la sua città natale, dove una statua lo onora sulla piazza del mercato.
- **Ratisbona** (Baviera): la cattedrale di San Pietro, sede del suo breve episcopato.
- **Parigi**: rue Maître-Albert, nel Quartiere latino, conserva il ricordo del suo insegnamento.

Scopri anche

- San Tommaso d'Aquino, suo allievo e amico, il più grande teologo del Medioevo.
- San Domenico, fondatore dell'Ordine dei Predicatori a cui apparteneva.
- San Bonaventura, francescano e dottore della Chiesa, suo contemporaneo a Parigi.
- Santa Ildegarda di Bingen, altro dottore della Chiesa tedesco attento alla natura.
- Santa Caterina da Siena, grande figura della famiglia domenicana.

PREGARE

Preghiera a sant'Alberto Magno per lo studio e la scienza

Sant'Alberto Magno ha lasciato un'opera immensa, ma nessuna breve preghiera attribuitagli con certezza si è affermata nella tradizione. Invece di attribuirgli un testo incerto, questa pagina propone un versetto del salmo che esprime bene il suo sguardo pieno di meraviglia sul creato, e poi una preghiera a sant'Alberto Magno.

Un salmo del creato (Salmo 104, 24)

Alberto vedeva nello studio della natura un modo per riconoscere la sapienza del Creatore. Questo versetto del salmo del creato riassume tale convinzione. Testo della traduzione CEI.

> *Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature.*

Fonte: Libro dei Salmi, salmo 104 secondo la numerazione ebraica (103 secondo la numerazione greca e latina), versetto 24.

Preghiera a sant'Alberto Magno

Sant'Alberto, tu che hai amato la verità in tutte le sue forme, e hai saputo leggere la sapienza di Dio nella Scrittura come nelle piante, nelle pietre e nelle stelle, prega per me.

Donami il gusto dello studio e la pazienza del lavoro ben fatto. Custodiscimi dall'orgoglio del sapere, e insegnami a cercare senza paura, a osservare con attenzione e a riconoscere con umiltà ciò che non so.

Tu che sei stato maestro e amico di san Tommaso d'Aquino, ti affido gli studenti e chi li educa, i ricercatori, i medici e tutti coloro che lavorano per comprendere il mondo. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottienici di non separare mai l'intelligenza e la fede, e di fare del nostro sapere un servizio ai fratelli e una lode al Creatore. Amen.

Puoi usare liberamente questa preghiera per la preghiera personale e comunitaria.

Quando pregare sant'Alberto Magno?

Sant'Alberto Magno si festeggia il 15 novembre, anniversario della sua morte a Colonia nel 1280. Puoi pregarlo prima di un esame, all'inizio di un anno di studi o di un lavoro di ricerca. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Alberto Magno e scopri la vita di sant'Alberto Magno. Puoi anche visitare la sua tomba nella chiesa di Sant'Andrea a Colonia.

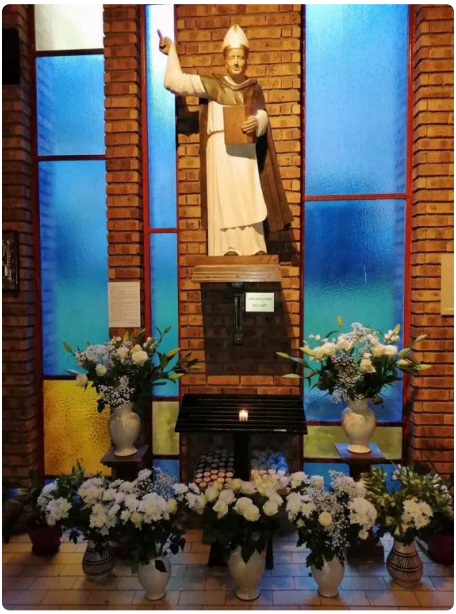
NOVENA

Novena a sant'Alberto Magno

Questa novena si ispira alla vita e all'opera di sant'Alberto Magno. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, cominciala il 6 novembre: terminerà così il 14 novembre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a collegare la preghiera allo studio, al lavoro e alla vita di ogni giorno.



Sant'Alberto Magno, vetrata o statua in una chiesa.

Giorno 1: Il desiderio di sapere

Giovane studente a Padova, Alberto scopre la gioia di imparare. Questo desiderio di conoscere è un dono di Dio, che ha reso l'uomo capace di cercare la verità.

Preghiera: Signore, grazie per l'intelligenza che mi hai donato. Mantieni vivo in me il desiderio di comprendere.

Gesto del giorno: Imparare una cosa nuova, ringraziando Dio di poterlo fare.

Giorno 2: Rispondere alla chiamata

A Padova Alberto ascolta la predicazione dei frati di san Domenico e sceglie di seguirli. Mette il suo sapere al servizio dell'annuncio del Vangelo.

Preghiera: Signore, mostrami come mettere i miei talenti al servizio del tuo Regno.

Gesto del giorno: Pregare per le vocazioni religiose, in particolare negli ordini di predicatori.

Giorno 3: Contemplare il creato

Alberto osserva piante, animali e pietre lungo i suoi viaggi. Per lui la natura è un libro scritto da Dio, che bisogna imparare a leggere.

Preghiera: Creatore di tutte le cose, apri i miei occhi sulla bellezza della tua opera e insegnami a rispettarla.

Gesto del giorno: Prendersi un momento all'aperto per osservare in silenzio un albero, un fiore o il cielo.

Giorno 4: Cercare le cause

Alberto non si accontenta di ripetere ciò che ha letto: verifica, confronta, corregge. Questa onestà intellettuale è una forma di amore per la verità.

Preghiera: Spirito di verità, donami rigore e onestà nel mio lavoro, e preservami dai giudizi affrettati.

Gesto del giorno: Verificare un'informazione prima di diffonderla.

Giorno 5: Il maestro e l'allievo

Alberto riconosce molto presto il genio di Tommaso d'Aquino e lo sostiene per tutta la vita. Si rallegra di vedere il suo allievo superarlo.

Preghiera: Signore, benedici coloro che mi hanno insegnato. Concedimi di rallegrarmi del successo degli altri, senza gelosia.

Gesto del giorno: Ringraziare un insegnante o un formatore che ti ha segnato.



La chiesa di Sant'Andrea a Colonia, dove riposa sant'Alberto Magno.

Giorno 6: Fede e ragione

Per Alberto la fede e la ragione non si combattono: vengono entrambe da Dio. Per tutta la vita ha cercato di farle dialogare.

Preghiera: Signore, donami una fede che riflette e un'intelligenza che si apre a te.

Gesto del giorno: Leggere una pagina di un autore cristiano su una domanda che ti interroga.

Giorno 7: Servire dove si è chiamati

Alberto accetta di essere provinciale, poi vescovo di Ratisbona, anche se preferiva lo studio. Rimette ordine, poi chiede di lasciare l'incarico.

Preghiera: Signore, rendimi disponibile per le responsabilità che mi affidi, e libero di lasciarle quando è necessario.

Gesto del giorno: Rendere un servizio che si tende a rimandare.

Giorno 8: Fare la pace

Più volte Alberto ha fatto da arbitro nei conflitti, a Colonia e altrove. Lo studioso sa anche ascoltare le parti e cercare la giustizia.

Preghiera: Dio della pace, fa' di me un operatore di riconciliazione là dove ci sono tensioni.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona con cui si è in disaccordo.

Giorno 9: L'umiltà alla sera della vita

Alla fine della vita il «dottore universale» perde a poco a poco la memoria. Colui che aveva saputo tanto si affida interamente a Dio.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti consegno la mia intenzione. Per intercessione di sant'Alberto Magno, insegnami a ricevere tutto da te, il mio sapere come i miei limiti. Amen.

Gesto del giorno: Fare visita o telefonare a una persona anziana o malata.

Preghiera conclusiva

Sant'Alberto Magno, tu che hai amato la sapienza e contemplato l'opera del Creatore, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per gli studenti, gli insegnanti e i ricercatori. Ottienici di cercare la verità con umiltà e di servirla con gioia. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Alberto Magno e la preghiera a sant'Alberto Magno per lo studio e la scienza.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di Sant'Andrea a Colonia, tomba di sant'Alberto Magno

La chiesa di Sant'Andrea (St. Andreas), nel cuore di Colonia, a pochi passi dal duomo, custodisce la tomba di sant'Alberto Magno. È il principale luogo di pellegrinaggio dedicato al maestro di san Tommaso d'Aquino, nella città in cui insegnò, fondò gli studi domenicani e trascorse gli ultimi anni.

Come le reliquie di Alberto sono arrivate a Sant'Andrea

Alla sua morte, nel 1280, Alberto viene sepolto nella chiesa del convento domenicano di Colonia, dove aveva vissuto e insegnato. All'inizio del XIX secolo, dopo la secolarizzazione dei conventi durante l'occupazione francese, questa chiesa viene sconsacrata e poi demolita, e i suoi resti sono trasferiti nel 1804 nella vicina chiesa di Sant'Andrea. Dopo la seconda guerra mondiale i domenicani tornano a Sant'Andrea, e nel 1954 le reliquie del santo vengono deposte in un sarcofago antico collocato nella cripta.



La chiesa di Sant'Andrea a Colonia.

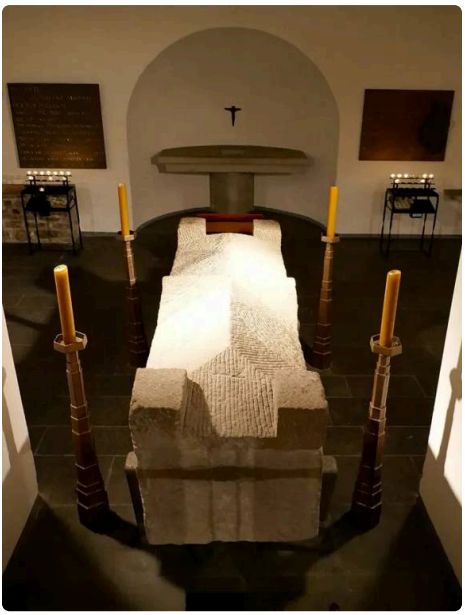
La chiesa romanica di Sant'Andrea

Sant'Andrea è una delle dodici grandi chiese romaniche di Colonia. Fondata nel X secolo, conserva una navata romanica e un coro gotico aggiunto alla fine del Medioevo. La chiesa fu gravemente danneggiata durante la guerra, poi restaurata. Oggi è affidata ai domenicani, e questo rende particolarmente viva la memoria di Alberto: la comunità vi celebra ogni anno la sua festa, il 15 novembre.

Pregare alla tomba di sant'Alberto

Prima della visita puoi rileggere la vita di sant'Alberto Magno. Nella cripta, un momento di silenzio davanti al sarcofago permette di affidare i propri studi, il proprio lavoro o una ricerca in corso. La preghiera a sant'Alberto Magno per lo

studio e la scienza si presta bene a questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.



La tomba di sant'Alberto Magno, nella cripta di Sant'Andrea a Colonia.

Gli altri luoghi di sant'Alberto Magno

- **Colonia**: la statua di Alberto di Gerhard Marcks, davanti all'edificio principale dell'università, e il duomo, la cui costruzione comincia nel 1248, l'anno in cui egli arriva in città.
- **Lauingen** (Baviera): la sua città natale, sul Danubio, che lo onora con una statua sulla piazza del mercato.
- **Ratisbona** (Baviera): la cattedrale di San Pietro, sede della diocesi che guidò dal 1260 al 1262.
- **Parigi**: rue Maître-Albert, nel Quartiere latino, vicino al luogo in cui insegnò.

- **Treviso**: la sala del capitolo del convento di San Nicolò, dove Tommaso da Modena lo ritrasse nel 1352.

Informazioni pratiche

La chiesa di Sant'Andrea si trova nel centro di Colonia, a pochi minuti a piedi dal duomo e dalla stazione centrale. Gli orari di apertura e delle messe possono variare. Informati presso la parrocchia o la comunità domenicana prima della visita, soprattutto se desideri scendere nella cripta.

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Tommaso da Modena, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Alberto Magno, di Tommaso da Modena, sala del capitolo di San Nicolò a Treviso (1352).: Immagine: Tommaso da Modena, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Alberto Magno, statua di Gerhard Marcks davanti all'università di Colonia.: Immagine: Hans Weingartz, CC BY-SA 2.0 de, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di Alberto Magno nella cripta di Sant'Andrea, a Colonia.: Immagine: © 1971markus, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Alberto Magno, vetrata o statua in una chiesa.: Immagine: Thierry, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Sant'Andrea a Colonia, dove riposa sant'Alberto Magno.: Immagine: Gillfoto, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Sant'Andrea a Colonia.: Immagine: Gillfoto, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La tomba di sant'Alberto Magno, nella cripta di Sant'Andrea a Colonia.: Immagine: © 1971markus, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com